



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE GENERALE COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE E
SVILUPPO DELLE COMPETENZE
AREA DI COORDINAMENTO INDUSTRIA, ARTIGIANATO, INNOVAZIONE
TECNOLOGICA

Il Dirigente Responsabile: CAPORALE ALBINO

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 548/2012

Numero adozione: 2203 - Data adozione: 30/05/2014

Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

Oggetto: Avviso per la manifestazione di interesse finalizzata alla individuazione dell'Area progetto per la sperimentazione della Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne

Data certificazione: 04/06/2014

Numero interno di proposta: 2014AD002853

CONTROLLO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

Positivo

.

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 “Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale” ed in particolare l’art. 2, comma 4 e l’art. 8.

Visto il Decreto n. 5192 del 26 ottobre 2010 con il quale il sottoscritto è stato nominato Dirigente dell’Area di Coordinamento Industria, Artigianato e Innovazione Tecnologica.

Visto:

REGOLAMENTO (UE) n. 1303/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio.

REGOLAMENTO (UE) n. 1301/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006.

REGOLAMENTO (UE) n. 1304/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio.

REGOLAMENTO (UE) n. 1305/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.

REGOLAMENTO (UE) n. 1299/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea.

Visto il documento “Metodi e obiettivi per un uso efficace dei fondi comunitari 2014-2020”, presentato il 27 dicembre 2012 dal Ministro per la coesione territoriale, d’intesa con i Ministri del Lavoro e delle Politiche Sociali e delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali.

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 72 del 4 febbraio 2013, “Position Paper Quadro Strategico Regionale: adozione del documento ai fini dell’avvio del confronto partenariale”.

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 215 del 25 marzo 2013 con la quale si è proceduto alla costituzione del Fondo per la progettazione degli interventi strategici.

Preso atto della proposta di Accordo di partenariato trasmessa il 22 aprile 2014 dal Ministero dal Ministero per la coesione territoriale alla Commissione europea.

Preso atto che tra le strategie orizzontali previste dall’Accordo di partenariato vi è quella denominata “*Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese*”.

Visto l'art.1, commi 13-17 della legge n. 147/2013 (legge stabilità 2014), che prevede lo stanziamento di risorse a favore della “*Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne*”, da destinare al finanziamento di interventi pilota per il riequilibrio dell'offerta dei servizi di base delle aree interne del Paese.

Visto il documento del DPS ad oggetto: “*Le aree interne: di quali territori parliamo? Nota esplicativa sul metodo di classificazione delle aree*”.

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 32 del 20 gennaio 2014 “Programmazione Fondi strutturali 2014-2020. Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne. Indirizzi per l'attuazione nell'ambito della programmazione di Fondi strutturali 2014-2020”, con la quale la Giunta regionale dava mandato a questa Autorità di gestione di avviare la promozione della progettazione sperimentale tramite la costituzione di un Nucleo tecnico operativo avente, fra l'altro, il compito promuovere e acquisire le proposte progettuali di massima da parte dei comuni interessati, finalizzate al riequilibrio dei servizi di base e allo sviluppo delle potenzialità di sviluppo socioeconomico del proprio territorio.

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 289 del 7 aprile 2014 “La strategia nazionale per le AREE INTERNE. Criteri e priorità per la individuazione dell'area progetto”, con la quale la Giunta regionale dava mandato a questa Autorità di gestione di promuovere mediante una procedura negoziale, la presentazione di manifestazione di interesse da parte dei comuni interessati per la candidatura ad area progetto avendo a riferimento come nucleo centrale i Comuni classificati fragili secondo l'elaborazione dell'IRPET appartenenti alla categoria dei comuni periferici ed ultraperiferici.

Vista la Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 406 del 19 maggio 2014 “Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne. Criteri per la individuazione dell'area progetto. Individuazione elementi essenziali ex decisione GR n. 4/2014”, che approva gli “elementi essenziali” previsti dalla citata decisione GR n. 4/2014 da recepirsi nell'Avviso per la manifestazione di interesse finalizzata alla individuazione dell'Area progetto per la sperimentazione della Strategia nazionale.

Visto l'Avviso per la manifestazione di interesse, Allegato I) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale e i relativi allegati: scheda di candidatura e relativi allegati (Allegato A, Allegato 3) Modulo per la presentazione della proposta di azione “Cittadinanza”, Allegato 4) Modulo per la presentazione della proposta di azione “Mercato”), elenco Comuni proponenti (Allegato B) e elenco restanti Comuni aree interne (Allegato C).

Dato atto che la documentazione di cui al punto precedente è stata predisposta d'intesa dal sottoscritto in qualità di Autorità di gestione del POR CreO FESR con il Gruppo di coordinamento di cui alla citata DGR n. 32/2014.

DECRETA

1. di approvare l'Avviso (allegato I) per la manifestazione di interesse per la candidatura quale area sperimentale per la realizzazione di un progetto di territorio, e i relativi Allegati A) e relativi Allegati 3) e 4), B) e C), di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana ai sensi degli articoli 4, 5 e 5bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della medesima L.R. 23/2007.

Il Dirigente Responsabile
Albino Caporale



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE GENERALE COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE E SVILUPPO DELLE COMPETENZE
AREA DI COORDINAMENTO INDUSTRIA, ARTIGIANATO, INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Allegati n°: 6

ALLEGATI:

<i>Den.</i>	<i>Checksum</i>
I	0655b837f34c7a1af4c191e48da96baf1bdac4a485820a06549ff849955b31eb
C	ac83c4b64af10fdaf2d0ec5c6e1d753f9b17bb3a01dce4b18db9d09b046ef8f2
b	4d82e1d1b95ed23fcb0ecbe351a1bb800071689eda145e2f51318ca8e50c6c99
A	03c36688114c15dc5b0177ba5ab0b0dc6d7977b3ae24228f3bdf513d770ab9d
4	7d5996233dda648574109fc78bdc8d0be07819576c371a7d129ba9a731a9c3fb
3	8921cb6d49ed80610abda90671e997088db3be5b3a5804f6c135ab9b47ca97e0

